

Livigno, dicembre 2009

Decidiamo di partire per Livigno il venerdì alle ore 13.30, venerdì 4 dicembre per la precisione. Non abbiamo idea di quale sia la miglior strada da percorrere per raggiungere quella meta della quale abbiamo sempre sentito parlare ma mai visitato, così valutato il periodo e l'ora decidiamo di andare per Milano-Sondrio-Bormio-Livigno, anche se quasi tutti i navigatori della terra dicono di andare per la A22. Parte della scelta è da imputare al fatto che al passaggio attraverso la Svizzera si potrebbero incontrare guai per il peso dei mezzi..... (vedi la tabella seguente per le distanze)

1° itinerario S.G.P.-Livigno via Bolzano		
SGP		
Modena		
Verona		
Trento		
Bolzano		
Merano		
Svizzera		
Livigno		
	KM	Ore
Tot.	390	4,51

2°itinerario S.G.P.-Livigno via Milano-Sondrio		
SGP		
Modena		
Parma		
Piacenza		
Milano		
Monza		
Lecco		
Sondrio		
	KM	Ore
Sub Tot.	327	3,56
Svizzera-Livigno	77	1,41
Tot. Opz 1	404	4,37
Bormio-Livigno	103	2,07
Tot. Opz 2	430	5,03

3°itinerario S.G.P.-Livigno via Verona-Brescia-Iseo		
SGP		
Modena		
Verona		
Brescia		
Iseo		
Edolo		
	KM	Ore
Sub Tot.	270	3,24
Svizzera-Livigno	87	1,54
Tot. Opz 1	357	5,18
Bormio-Livigno	114	2,22
Tot. Opz 2	384	5,46

Nonostante tutto, l'itinerario scelto è quello con maggior scorrevolezza e permanenza in autostrada la quale, dovrebbe offrire una certa "garanzia" di velocità attorno ai 90 km/h. Così è stato fino a Milano, ma per tutto il suo attraversamento sulla tangenziale est è stato il più completo "bagno di sangue" mai visto, = a coda permanente, 1ª e 2ª marcia sono state le nostre "amiche" fino all'ingresso sulla statale 36 per Lecco. Il viaggio da Lecco non è stato male fino a 20 km da Sondrio dove sperando di lasciar sgorgare il traffico abbiamo pensato di sostare per cenare. Sì hai letto bene, cenare, da San Giovanni in Persiceto fin qui 6 ore (300km circa). Ripartiamo verso le 20.30 direzione Livigno con arrivo alla nostra prossima conquista, Bormio. Arrivo ore 21.45. Pensando di percorrere gli ultimi 40 km circa con una certa facilità optiamo per proseguire verso il Passo del Foscagno,



il quale ci costringe dopo soli 6 km di percorrenza da Bormio a montare le catene. A causa dell'inesperienza dell'altro equipaggio che ci accompagnava, ripartiamo dopo circa 60 minuti spesi tutti per montare le catene sulle ruote posteriori dell' Iveco. Le catene offrono una certa garanzia, ma contemporaneamente ti vincolano ad una velocità di 15-20 km/h, che in aggiunta alla neve sul manto stradale e alla paura di scivolare fanno sì che passando per Trepalle



tra discese che variano dal 10 al 14% si arrivi a Livigno alle ore 01.15, includendo la sosta per il rifornimento del gasolio invernale al distributore della Esso, il quale mette in vendita il prodotto a 0.70 euro al litro!! Contro a 1.12 euro in Italia. Finisce così il nostro viaggio di arrivo, 432 km percorsi in 11 ore e 45 minuti. Non nascondo che quando ho spento il mio Ducato ho pensato, "deve proprio essere bello sto Livigno....."

La compagnia che ha affrontato questa vacanza a Livigno non è composta soltanto da questi due equipaggi, ma anche da altri 4, i quali sono partiti in serata e hanno pensato di fermarsi a dormire a Bormio, raggiungendoci nella mattinata del sabato. Adesso nanna al Camping Palipert, in via Palipert 530.

05/12/09

Dopo esserci svegliati con discreta calma e verificando l'arrivo degli altri 4 camper pensiamo di fare un giro in paese. Di fronte al campeggio, sulla statale, c'è la fermata dell'autobus da e per il centro il quale, è gratuito e ogni 15 minuti.

Il centro di Livigno è veramente carino e pieno di negozi, i quali vendono dall'elettronica ai vestiti, dai liquori agli alimentari.



ATTENZIONE AI PREZZI, NON E' TUTT' ORO QUEL CHE LUCCICA!! LEGGENDE METROPOLITANE NARRANO DI ROBA SCONTATISSIMA, ma a parte sigarette alcol e carburanti siamo di poco inferiori ai nostri prezzi, un altro esempio: stecca di sigarette Marlboro dure 22 euro contro i nostri 44.

Decidiamo di pranzare in uno dei tanti chalet sotto agli impianti da sci, lato campo scuola, lasciando i pargoli a giocare con la neve fino al tardo pomeriggio.

Ritorno al camping in autobus: UN DRAMMA!! gente che spinge da tutte le parti per salire a bordo, ovviamente una volta saliti!! abbiamo perso 2 autobus perché troppo pieni!! Cena in camper e mitico ritrovo degli uomini davanti ai mezzi con birra e Zabov. Un litro di birra e un litro di Zabov in 5. Uno del gruppo esordisce con una domanda: quello che non capisco è perché siamo venuti fino a Livigno percorrendo 432 km per comprare e bere una bottiglia di Zabov, la quale viene prodotta a soli 40 km da casa nostra.....

06/12/09

Svegliati con calma verso le 10.00 pensiamo di andare a fare la nostra prima sciata di stagione, ma quando arriviamo alla fermata dell'autobus scopriamo la solita solfa.... 50 persone in attesa e 2 autobus persi perché troppo pieni, così scatta la "mossa" del secolo da parte di Stefano, il quale dice: ma perché non chiamiamo un taxi? e tutti a mandarlo a quel paese, perché si pensava di spendere un botto, invece..... 2 euro a persona, per essere caricati davanti al campeggio e scaricati dove volevamo noi, davanti agli impianti da sci.

Per chi non è mai stato a Livigno è d'obbligo spiegare che il paese è esattamente tra due montagne, le quali offrono impianti sia da un lato che dall'altro con lo stesso skipass, peccato per la distanza tra le due montagne, 3-400 mt da percorrere a piedi..... nel senso che è necessario togliere gli sci per attraversare paese e strade!

Gli skipass sono salati!! 29 euro il giornaliero per adulti e 26 euro il ridotto per ragazzi o bambini, anche quelli di 4-5 anni come i miei. Il grosso problema che abbiamo avuto sta nel fatto che a causa della poca neve, sul lato campo scuola, erano aperti 2 impianti e sull'altro versante, quello adatto agli adulti c'erano dai 20 ai 30 minuti di fila per risalire..... a Livigno io NON scierò mai più!!

Pranziamo anche oggi in uno chalet e rimaniamo fino a tardo pomeriggio. Taaaaxi!! per il ritorno.

Solito ritrovo di uomini davanti ai mezzi e questa volta 500ml di birra e 650 di crema di whisky.

07/12/09

Partiamo anche oggi per il centro, alcuni in autobus (i più mattinieri) e altri in taxi per trascorrere un'altra giornata sulla neve. Alcuni sciano altri no, un po' per pigrizia un po' perché il posto non lo merita. Altri si diletano in ulteriori e superflui acquisti. Un equipaggio decide di partire verso le 14.30 per il rientro a casa. Il pranzo lo passiamo dentro ad un nuovo locale, rientrando per sera in campeggio dove avevamo precedentemente prenotato una cena tutti insieme nel ristorante al suo interno, a base di prodotti tipici. Ristorante e cena molto confortevoli oltre che di discreta qualità culinaria. Peccato per un altro equipaggio, il quale decide di abbandonarci verso le 18.30 partendo anche lui per il rientro, passando dalla Svizzera però. In quest'ultimo caso l'arrivo a casa è stato per le 00.15

Adesso il dubbio: a che ora partiamo per il rientro? le info avute dai 2 equipaggi non sono state confortevoli, il 1° ci ha chiamato dicendo che il traffico è un dramma, l'altro non è stato male, ma neve sulla strada e noi volevamo partire l'indomani evitando la Svizzera.

08/12/09

Sveglia ore 07.30, il tempo di togliere le protezioni dai vetri e via diretti al primo bar sulla strada per la prima colazione. Decidiamo di ripercorrere il passo del Foscagno al fine di rientrare a casa ripercorrendo il medesimo itinerario utilizzato per l'andata. La leggera (per fortuna) nevicata della sera prima ha costretto tutti gli equipaggi a lasciare montate le catene per la neve, senza le quali sarebbe stato impossibile

percorrere i 40 km circa che separano Livigno da Bormio. Sul Foscagno è presente la guardiola della Guardia di Finanza la quale ad ogni mezzo in uscita da Livigno chiede:

1. cosa è stato acquistato sul territorio di Livigno
2. quante stecche di sigarette
3. quanti alcolici
4. e se abbiamo superato nel totale una spesa di 300 euro

è ovvio che a loro insindacabile giudizio possano essere eseguiti controlli/perquisizioni sui mezzi, nel caso della nostra comitiva un mezzo è stato controllato (forse per la faccia sospetta del conducente ah ah!!). Arrivati a Bormio dopo circa un'ora e mezza ci accorgiamo che la statale 36 è praticamente una colonna di mezzi fino a Lecco. A questo punto, impauriti per quanto possa successivamente accadere sulla tangenziale di Milano decidiamo di passare per Brescia e successivamente per le statali, ma comunque il nostro arrivo è stato per le 20.15 incluse la pausa pranzo (1 ora) e il camper service (30 min.).

Considerazioni finali:

Livigno è certamente un bel paesino, il quale merita di essere visitato oltre a permettere qualche acquisto a un prezzo inferiore rispetto a quanto pagato in Italia.

Probabilmente il periodo meno indicato per visitare questa cittadina è proprio quello da noi utilizzato, magari in periodi meno affollati risultano essere più confortevoli i viaggi in autobus da e per il centro e gli impianti sciistici, eliminando le lunghe e interminabili attese.

Il camping Palipert tutto sommato somiglia più a un'area di sosta che a un campeggio, ma ci siamo comunque trovati benissimo, anche con la signora che lo gestisce, la quale ha permesso il nostro ingresso alle 01.00 di notte previa telefonata alle 23.30 circa. A voler essere pignoli, la nostra numerosa comitiva (22 persone) si è trovata un po' stretta a livello di spazi conviviali. A noi piace stare in compagnia tutti insieme e lo spazio del bar unito agli altri ospiti è ristretto. Il prezzo per il campeggio è stato di 18 euro a equipaggio, comprensivo di carico/scarico. Il campeggio è dotato di docce calde a gettone al costo 1 euro.

Camping Palipert accetta prenotazioni, al contrario del Camping Pemont, il quale risulta essere più vicino al centro (necessita comunque dell'autobus) ma a prezzi più alti: 12 euro per il mezzo più 4 euro a persona.

Come esempi di sosta cito soltanto queste 2 possibilità perché agli estremi del paese (Pemont a nord, Palipert a sud) in quanto le altre possibilità tipo Camping Aquafresca sono tutti nella zona del Palipert nel raggio di 50mt l'uno dall'altro.

La sosta notturna fuori dalle strutture dedicate a Livigno è VIETATA, mentre i parcheggi per il centro possono essere utilizzati fino alle 22.00 previo pagamento. L'unica altra zona in cui è ammesso dormire fuori dalle strutture è a Trepalle, dove esiste un'area di sosta gratuita con carico e scarico la quale dista da Livigno 10-12 km circa, in inverno è impensabile percorrere questa distanza 2 volte al giorno.

Pulizia strade..... abituati al Trentino, dove nonostante cadano parecchi centimetri di neve e il manto stradale risulti quasi sempre pulito e in parecchi casi asciutto qui, siamo su un altro pianeta. La partenza per il nostro viaggio è stata per il venerdì e la neve caduta il lunedì precedente la nostra partenza è rimasta sulle strade del centro e su quelle del passo del Foscagno sotto forma di ghiaccio fino al nostro arrivo, oltre a tutto il periodo della nostra permanenza in loco. Il sale, non sanno nemmeno cosa sia.....

Probabilmente torneremo a Livigno, ma certamente in estate e NON durante le vacanze comuni a tutta Italia.

Si ringraziano per la compagnia di questo viaggio:

1. Equipaggio: Max, Denny, Simon, Matty (Laika)
2. Equipaggio: Fede, Simo, Luna (Laika)
3. Equipaggio: Mala, Enza, Matte, Sofi (Laika)
4. Equipaggio: Leone, Enza 2, Riky, Gaia (Laika)
5. Equipaggio: Tony, Paola, Fabio, Cristian (Sharky)
6. Equipaggio: Ste, Mano, Ale (Mobilvetta)

Si ringraziano inoltre la ditta Moccia di Ferrara e la ditta Baileys produttrici rispettivamente del famoso liquore Zabov e della Crema di Whisky le quali hanno permesso agli uomini del gruppo di trascorrere due serate in allegria.

La spesa totale per equipaggio esclusi gli acquisti di beni personali è stata di circa 550 euro